



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE

N° 271/19 del 27/08/2019

Oggetto: CONFERIMENTO INCARICO DI DIRIGENTE AD INTERIM DELL'AREA SERVIZI AGLI STUDENTI AL DIRIGENTE DELL'AREA RISTORAZIONE, DOTT. ENRICO CARPITELLI, A FAR DATA DAL 1° SETTEMBRE 2019

Servizio proponente: 6.4 GESTIONE AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

IL DIRETTORE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n.26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n.32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n.26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n.47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n.32*", e ss.mm.ii;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 67 del 5 ottobre 2018 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12/19 del 29 marzo 2019 ad oggetto "*Approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2019/2021, definizione della dotazione organica dell'Azienda e quantificazione delle capacità assunzionali, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del D.Lgs 165/01, ed in aderenza alle «Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani dei Fabbisogni di personale da parte delle P.A.».* Approvazione degli ulteriori atti di pianificazione e di controllo in materia di spesa del personale";
- Visto l'art. 15 comma 5 del vigente Regolamento Organizzativo aziendale, secondo cui "*L'assetto organizzativo generale è adottato con specifica delibera dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore*";
- Visto l'art. 16 del medesimo Regolamento Organizzativo che, nel declinare l'assetto generale dell'Azienda, definisce l'Area come la "*unità organizzativa complessa individuata nell'ambito della struttura organizzativa dell'Azienda per garantire la gestione di un insieme ampio di servizi o processi amministrativi. La direzione dell'Area è affidata ad un Dirigente*";
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 4/16 del 27 gennaio 2016, recante l'"*Assetto Aree Dirigenziali: indirizzi per l'anno 2016*";
- Vista la deliberazione del CdA n. 31/17 del 19 giugno 2017 recante la "*Definizione della nuova macro struttura organizzativa dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario: approvazione*";
- Preso e dato atto che, nel quadro complessivo dell'assetto macro-organizzativo deliberato con la citata deliberazione n. 31/17 sussiste l'articolazione dirigenziale denominata "Area Servizi agli Studenti" a cui sono rimessi la direzione e il presidio delle

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

seguenti funzioni (elencazione non esaustiva, secondo le indicazioni di cui al citato atto deliberativo):

- elaborazione delle procedure per individuare i beneficiari delle borse di studio, delle borse servizi, dei posti alloggio, dei contributi, etc.;
 - attività verso gli studenti di informazione, concessione ed assegnazione delle borse di studio, delle borse servizi, dei posti alloggio, dei contributi, etc.;
 - accoglienza e ospitalità degli studenti beneficiari di posti alloggio e della regolamentazione degli accessi, anche agli spazi comuni;
 - verifica e accertamenti del merito e del reddito e l'adozione dei provvedimenti di revoca, decadenza e delle sanzioni correlate;
 - attività e rapporti con le Università e Istituti di formazione Superiore, Accademie, etc. finalizzate alla riscossione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario;
 - attività di gestione operativa delle iniziative di orientamento pre e post laurea (es. tirocini curriculari, voucher, etc..) finanziate con il Fondo Sociale Europeo ed in stretta collaborazioni con gli uffici di staff alla direzione preposti alla programmazione e/o rendicontazione.
- Premesso che, a seguito dell'approvazione della macro-struttura organizzativa dell'Azienda, disposta con la deliberazione del CdA n. 31/17 del 19 giugno 2017, si è provveduto al conferimento della titolarità degli incarichi dirigenziali e, per quanto ora di interesse, la direzione dell'Area Servizi agli Studenti è stata assegnata alla dirigente dottoressa Magda Beltrami, in relazione al dispositivo rubricato sotto il punto 2) del provvedimento del Direttore n. 516/17 del 2 novembre 2017;
 - Constatato che l'incarico dirigenziale di che trattasi è stato conferito per la durata di anni tre, a decorrere dal 1° novembre 2017, fatte salve le ipotesi di revoca dell'incarico stesso, per le cause e nel rispetto delle procedure previste dalla speciale disciplina applicabile;
 - Preso atto di quanto disposto con determinazione dirigenziale n. 119/19 del 1° aprile 2019 inerente la risoluzione del rapporto di lavoro intrattenuto dall'Azienda con la dirigente titolare dell'Area Servizi agli Studenti, a decorrere dal 22 agosto 2019;
 - Ricordato che con disposizione di servizio prot. 11983/19 del 28 giugno 2019 ad oggetto "*Assenza temporanea Dirigente Area servizi agli Studenti: attribuzione delle funzioni*", con la quale il dott. Enrico Carpitelli – Dirigente titolare dell'Area Ristorazione – ha assunto le vicarie funzioni di direzione dell'Area Servizi agli Studenti, dal 1° luglio 2019 al 21 agosto 2019;
 - Dato atto che la disposizione di servizio di che trattasi è stata assunta ex art. 22 comma 4 del vigente Regolamento Organizzativo, secondo cui "*in caso di assenza temporanea di un Dirigente, le funzioni di questo sono attribuite al Direttore o ad un Dirigente delegato mediante apposito atto*";
 - Considerato che è in corso di attuazione il piano delle assunzioni approvato per l'anno 2019 con provvedimento del Direttore n. 206/19 del 20 maggio 2019 – in relazione al

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

quale è previsto il reclutamento del dirigente da destinare all'Area Servizi agli Studenti e al Patrimonio – e che è intendimento della Direzione aziendale proporre al Consiglio di Amministrazione la tempestiva programmazione per l'anno 2020 del *turn over* del ruolo dirigenziale il cui rapporto di lavoro si è risolto il 22 agosto 2019, avvalendosi del dispositivo deliberato al n. 5 della citata deliberazione del CdA n. 12/19 del 29 marzo 2019 secondo cui *“ la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa, e che sarà comunque soggetta a revisione annuale”*;

- Considerato che nel periodo agosto/dicembre di ogni anno l'Area Servizi agli Studenti opera “a pieno regime” in concomitanza con il supporto logistico agli studenti, coincidente con il periodo di ripresa dell'attività didattica ed accademica che, per parte aziendale, è particolarmente orientata a gestire i flussi studenteschi di nuova immatricolazione;
- Ritenuto di particolare interesse strategico monitorare con puntualità le attività poste in essere, esercitare il potere direttivo sul personale, adottare idonee misure dirette alla realizzazione degli obiettivi assegnati all'Area, di talché appare conforme al principio di buon andamento assegnare la titolarità dell'incarico dirigenziale vacante, in via di temporanea sostituzione;
- Dovendosi pertanto provvedere, *medio tempore*, a garantire la continuità di direzione e di controllo dell'Area dirigenziale denominata Servizi agli Studenti, mediante il conferimento di incarico *ad interim*, fino al 31 dicembre 2019 o, comunque, fintantoché non si provveda altrimenti in merito;
- Visto l'art. 19 comma 1 del D.Lgs 165/01 secondo cui *“Ai fini del conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, nonché delle esperienze di direzione eventualmente maturate all'estero, presso il settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti al conferimento dell'incarico. Al conferimento degli incarichi e al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'articolo 2103 del codice civile”*;
- Visto l'art. 13 “Affidamento e revoca degli incarichi” del CCNL Regioni-Autonomie Locali Area della Dirigenza 1998/2001;
- Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1, ed in particolare il suo art. 17 comma 2 - in combinato disposto, quanto all'applicabilità per l'Azienda, con l'art. 70 comma 1 della medesima legge regionale - secondo cui *“per far fronte a eccezionali esigenze organizzative, il Direttore generale può conferire, con le procedure previste dall'articolo 18, comma 3, l'incarico di responsabile temporaneo di una struttura vacante a un dirigente già responsabile di struttura presso una direzione diversa da quella di collocazione della struttura vacante medesima”*;
- Visti, altresì, gli artt. 21 “Nomina e competenze” e 22 “Durata e revoca dell'incarico” ed in particolare il combinato disposto di cui agli artt. 20 comma 2 lettera c) e 21 comma 3 del vigente Regolamento Organizzativo aziendale;

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio “Gestione applicativi e amministrazione digitale” ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- Ritenuto pertanto di assegnare l'incarico *ad interim* dell'Area Servizi agli Studenti dal 1° settembre 2019 al 31 dicembre 2019, salvo proroga, al dott. Enrico Carpitelli, dirigente titolare dell'Area Ristorazione dell'Azienda;
- Ritenuto di dover estendere, nella forma "ora per allora", la citata disposizione di servizio di cui al prot. 11983/19 del 28 giugno 2019, così da garantire la continuità dell'incarico dirigenziale, per il breve lasso temporale che intercorre tra il 22 agosto 2019 e il 31 agosto 2019
- Ritenuto di dover escludere che l'Area dirigenziale di cui trattasi possa essere assegnata al Direttore, tenuto conto della dirimente circostanza relativa al fatto che la Direzione aziendale assicura già, in via interinale, il presidio delle Aree dirigenziali denominate "Servizi alle Residenze e al Patrimonio" e "Gestione Risorse";
- Ritenuto necessario stabilire e regolare, contestualmente all'assegnazione dell'incarico dirigenziale *ad interim* dell'Area Servizi agli Studenti, le modalità di remunerazione dell'incarico interinale di cui trattasi;
- Visti gli artt.
 - 24 comma 1 del D.Lgs 165/01 secondo cui *"La retribuzione del personale con qualifica di dirigente è determinata dai contratti collettivi per le aree dirigenziali, prevedendo che il trattamento economico accessorio sia correlato alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità e ai risultati conseguiti. <...>"*;
 - 24 comma 3 del D.Lgs 165/01 secondo cui *"Il trattamento economico <...> remunera tutte le funzioni ed i compiti attribuiti ai dirigenti in base a quanto previsto dal presente decreto, nonché qualsiasi incarico ad essi conferito in ragione del loro ufficio o comunque conferito dall'amministrazione presso cui prestano servizio o su designazione della stessa; i compensi dovuti dai terzi sono corrisposti direttamente alla medesima amministrazione e confluiscono nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della dirigenza"*;
 - 20 "Onnicomprensività del trattamento economico" del CCNL normativo 2006/2009 ed economico 2006/2007 del 22 febbraio 2010, per il comparto delle Regioni-Autonomie Locali Area della Dirigenza, a tenore del quale:

"1. Il trattamento economico dei dirigenti, ai sensi dell'art.24, comma 3, del D.Lgs.n.165 del 2001, ha carattere di onnicomprensività in quanto remunera completamente ogni incarico conferito ai medesimi in ragione del loro ufficio o comunque collegato alla rappresentanza di interessi dell'Ente.

2. In aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, ai dirigenti possono essere erogati direttamente, a titolo di retribuzione di risultato, solo i compensi previsti da specifiche disposizioni di legge, come espressamente recepite nelle vigenti disposizioni della contrattazione collettiva nazionale e secondo le modalità da queste stabilite <...>

3. L'atto di conferimento oppure di designazione o, comunque, di nulla osta all'espletamento dell'incarico, ove conferito da soggetti terzi, pubblici o privati, su

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

designazione dell'Ente specifica la riconducibilità dell'incarico e del relativo compenso al regime dell'onnicomprendività.

4. Le somme risultanti dall'applicazione del principio dell'onnicomprendività del trattamento economico dei dirigenti, riferite anche ai compensi per incarichi non connessi direttamente alla posizione dirigenziale attribuita, integrano le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, secondo la disciplina dell'art.26 del CCNL del 23.12.1999.

5. Le risorse di cui al comma 4, al lordo di tutti gli oneri riflessi assistenziali, previdenziali e fiscali, sono utilizzate per incrementare, ai sensi dell'art.29 del CCNL del 23.12.1999, la retribuzione di risultato dei dirigenti, sulla base di criteri volti a valorizzare, in via prioritaria ed in misura prevalente, quella dei dirigenti che hanno svolto i singoli incarichi. I suddetti criteri sono definiti dall'Ente, previa concertazione sindacale, ai sensi dell'art.6 del CCNL del 22.2.2006.

6. Le risorse derivanti dall'applicazione del presente articolo sono integralmente destinate al finanziamento della retribuzione di risultato.

7. <omissis>;

- Considerato che, sotto il profilo esegetico delle citate disposizioni, soccorre il parere ARAN AII42 del 27.11.2011 che, in risposta ad un quesito circa il trattamento economico da corrispondere ad dirigente in caso di conferimento di incarico interinale, ha statuito quanto segue: **"Premesso che l'art.2, comma 3, del D.Lgs.165/2001 stabilisce che l'attribuzione di trattamenti economici può avvenire esclusivamente mediante contratti collettivi o, alle condizioni da questi previste, mediante contratti individuali, riteniamo utile fornire i seguenti elementi di valutazione. L'art.27, comma 9 del CCNL dell'area della dirigenza del 23.12.1999 prevede che "le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione devono essere integralmente utilizzate. Eventuali risorse che a consuntivo risultassero ancora disponibili sono temporaneamente utilizzate per la retribuzione di risultato relativa al medesimo anno e quindi riassegnate al finanziamento della retribuzione di posizione a decorrere dall'esercizio finanziario successivo."** Tale disposizione consente di utilizzare le risorse destinate al pagamento delle retribuzioni di posizione relative a posti di qualifica dirigenziale vacanti **per valorizzare adeguatamente la retribuzione di risultato dei dirigenti** che, in base alle previsioni del regolamento degli uffici e dei servizi, sono stati **incaricati ad interim delle relative funzioni**. Deve invece **escludersi** che ad un dirigente possano essere erogate **due (o più) retribuzioni di posizione.**" (grassetto e sottolineato presenti nel testo);

- Constatato che tale soluzione interpretativa è stata ulteriormente confermata con l'orientamento ARAN AII90 del 5 settembre 2012, mediante il quale sono state fornite anche indicazioni di carattere procedurale che, a migliore supporto delle decisioni che si vanno ad assumere, sono qui *passim* riportate:

"<...> le risorse complessivamente a disposizione per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato devono essere solo quelle correttamente quantificate nel rigoroso rispetto delle previsioni dell'art.26 del CCNL del 31.3.1999, tenendo conto della diversa natura delle stesse; incrementi ingiustificati delle stesse, anche se disposti in periodi temporali precedenti, non possono essere in alcun modo legittimati né possono essere utilizzati ancora per le finalità di cui si tratta.

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

Ove si verifichi la fattispecie considerata del conferimento di incarichi "ad interim", l'ente darà applicazione alle previsioni contrattuali sopra richiamate, "valorizzando" significativamente la retribuzione di risultato dei dirigenti interessati, in modo da tenere conto anche delle responsabilità connesse all'espletamento degli incarichi ad interim (art. 29, comma 1, del CCNL del 23.12.1999) e dalla gravosità della situazione determinatasi in capo a ciascun dirigente per effetto dell'affidamento di più incarichi contemporaneamente.

Si ritiene che la "valorizzazione" debba essere realizzata tenendo conto dei criteri di determinazione del valore della retribuzione di risultato adottati dagli enti in applicazione delle previsioni dell'art.29 del CCNL del 23.12.1999. In tale ambito, pertanto, l'ente terrà conto anche del "peso" del nuovo incarico ad interim affidato al dirigente e del maggiore impegno che, complessivamente, grava sullo stesso per effetto del doppio incarico.

Evidentemente, l'importo della retribuzione di risultato che sarà effettivamente erogato al dirigente terrà conto, secondo le regole generali, della valutazione complessiva dei risultati conseguiti dallo stesso nell'espletamento degli incarichi allo stesso conferiti.

Sulla base di criteri autonomamente determinati, quindi, l'ente procederà alla valutazione annuale dei risultati conseguiti dai dirigenti interessati, anche con riferimento agli incarichi di cui sono titolari ad interim, tenendo conto ovviamente della effettiva partecipazione dei dirigenti al raggiungimento degli obiettivi prefissati per ciascuna posizione dirigenziale (quella di cui è titolare e quella oggetto dell'interim). In base a tale ultima valutazione, al dirigente titolare dell'interim sarà corrisposta la complessiva retribuzione di risultato, utilizzando le risorse derivanti dalla corretta applicazione delle previsioni del citato art.26 del CCNL del 23.12.1999.

La necessità della positiva valutazione dell'effettivo apporto partecipativo del dirigente cui sia stato conferito l'incarico "ad interim" al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati connessi alla funzione dirigenziale vacante, che ha dato luogo al conferimento di tale incarico, consente di escludere che si possa operare un semplice riproporzionamento del maggiore importo della retribuzione di risultato stabilito in relazione alla durata temporale dell'incarico ad interim.

E' evidente, però, che un ridotto periodo dell'incarico "ad interim" non può non influire sul giudizio finale in ordine al conseguimento degli obiettivi assegnati.

Pertanto, le risorse corrispondenti alla retribuzione di risultato non corrisposta o corrisposta solo in parte al dirigente assente (e a causa dell'assenza) saranno utilizzate per valorizzare la retribuzione di risultato del dirigente cui sia stato conferito l'incarico "ad interim";

- Operata per sommi capi la ricostruzione normativa a presupposto del trattamento economico da riconoscere per il conferimento di incarichi dirigenziali *ad interim*, e rilevato che l'Azienda dispone di un sistema di graduazione, approvato con provvedimento n. 511/17 del 30 ottobre 2017;
- Ritenuto che in sede di valutazione annuale dei risultati conseguiti dal dirigente a cui è conferito l'incarico *ad interim* potranno essere utilizzate le risorse corrispondenti alla retribuzione di risultato non corrisposta o corrisposta solo in parte al dirigente assente, onde valorizzare la retribuzione di risultato del dirigente a cui è stato conferito l'*interim*;

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- Preso atto, da ultimo, di quanto statuito dalla Suprema Corte di Cassazione – sez. Lavoro - con sentenza 15 gennaio 2019 n. 836 in tema di divieto di assegnazione di retribuzioni ulteriori in caso di interim per i dirigenti pubblici;

DISPONE

1. di assegnare l'incarico di direzione *ad interim* dell'Area Servizi agli Studenti al dirigente dott. Enrico Carpitelli, tuttora titolare dell'incarico di direzione dell'Area Ristorazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
2. di stabilire che l'incarico di direzione *ad interim* dell'Area Servizi agli Studenti dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario decorre dal 1° settembre 2019 e sia efficace fino al 31 dicembre 2019, salvo eventuale proroga;
3. di prorogare, nella forma "ora per allora", la disposizione di servizio di cui al prot. 11983/19 del 28 giugno 2019 e, come tale, prendere e dare atto che il dott. Enrico Carpitelli ha assolto alle vicarie funzioni di dirigente dell'Area Servizi agli Studenti per il periodo 22.08.2019 – 31.08.2019;
4. di prendere e dare atto che l'incarico dirigenziale *ad interim* conferito con il presente provvedimento potrà essere revocato per le ipotesi e secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni e comunque potrà cessare *ante tempus* laddove tale misura si renda necessaria a giudizio della Direzione aziendale, mediante l'adozione di apposito atto;
5. di subordinare, in ogni caso, l'efficacia del conferimento del presente incarico dirigenziale *ad interim* al dott. Enrico Carpitelli al preventivo deposito al Servizio *Progetti/Attività Finanziate, Trasparenza e Anticorruzione, Trattamento Dati/Immagini* delle dichiarazioni di rito per il conferimento di incarichi dirigenziali previste dalla vigente normativa in materia di Trasparenza e Anticorruzione, secondo i modelli che saranno messi a disposizione dal Coordinatore del Servizio medesimo;
6. di stabilire che, in relazione all'incarico *ad interim* conferito in forza del presente atto, in sede di valutazione annuale dei risultati conseguiti dal dirigente dott. Enrico Carpitelli, potranno essere utilizzate le risorse corrispondenti alla retribuzione di risultato non corrisposta o corrisposta solo in parte al dirigente assente e temporaneamente sostituito, onde valorizzare la retribuzione di risultato del dott. Enrico Carpitelli che assume l'incarico *ad interim*, in aderenza agli orientamenti dell'ARAN circa il trattamento stipendiale accessorio potenzialmente attribuibile in caso di incarico dirigenziale interinale ed in funzione del perdurare dell'incarico dirigenziale *ad interim* conferito;
7. di trasmettere il presente atto al Presidente del Consiglio di Amministrazione, alla RSU e al CUG aziendali, e ai Servizi incaricati della gestione della sezione "Amministrazione Trasparente" onde provvedere agli aggiornamenti delle informazioni nelle pertinenti sezioni;

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

8. Di assicurare la pubblicità integrale dell'atto mediante la pubblicazione sull'Albo online dell'Azienda.

Il Direttore
Dott. Francesco Piarulli

firmato digitalmente*

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.